

IL DIRETTORE
DEMETRIO EGIDI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

PC.2012.0006334
del 27/05/2012

Al Prefetto di Bologna
Al Prefetto di Ferrara
Al Prefetto di Modena
Al Prefetto di Reggio Emilia
Al Presidente della Provincia di Bologna
Al Presidente della Provincia di Ferrara
Al Presidente della Provincia di Modena
Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia
Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Direttore generale Ambiente e difesa del suolo e della costa
Agli STB della Regione Emilia-Romagna
Al Dipartimento Protezione Civile Nazionale
Ai Centri di Coordinamento Provinciali della
Funzione Censimento Danni di Modena,
Bologna e Ferrara

OGGETTO: evento sismico del 20/05/2012 nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia; procedure di rilievo del danno e agibilità - seconde indicazioni operative per lo svolgimento della valutazione di agibilità.

Le seconde indicazioni operative che di seguito si allegano, seguono le prime indicazioni operative, già inviate con nota PC.2012.0005521 del 22/05/12.

Si riportano inoltre, ad integrazione e parziale rettifica, i contatti dei tre Centri di Coordinamento della Funzione Censimento Danni e Valutazione di agibilità:

- **CENTRO DI COORDINAMENTO TECNICO DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI:** presso il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna (piano ammezzato), Via della Fiera, 8 Bologna - tel. 051.5278495/8496 - FAX n. 051.5274208 - e-mail: sisma2012@regione.emilia-romagna.it;

Viale Silvani 6
40122 Bolognatel 051.527.4404
fax 051.527.4418Email: procivsegr@regione.emilia-romagna.it
PEC: procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____ / _____

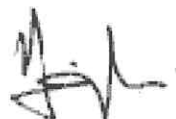
INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
Classif. 4979	1900	10				2012	1	

- **FUNZIONE CENSIMENTO DANNI PER LE PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA:** presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena in località Marzaglia Nuova, Via Pomposiana, 325, Modena - tel. 059.200226/226/228 - FAX n. 059.200241 - e-mail: salaoperativa@provincia.modena.it;
- **FUNZIONE CENSIMENTO DANNI PER LA PROVINCIA DI BOLOGNA:** presso il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, Via della Fiera, 8 Bologna - tel. 051.5278495 - FAX n. 051.5274208 - e-mail: sisma2012@regione.emilia-romagna.it;
- **FUNZIONE CENSIMENTO DANNI PER LA PROVINCIA DI FERRARA:** presso il CCS in Corso Ercole I D'Este, 26, Ferrara - tel. e FAX 0532.294715 - e-mail: protcivile.pref_ferrara@interno.it;

Si richiede alle Province in indirizzo, eventualmente con l'ausilio dei Centri di Coordinamento Provinciali della Funzione Censimento Danni, di dare massima diffusione alle indicazioni operative, in particolare ai Comuni interessati.

Cordiali saluti.

Ing. Demetrio Egidi



ALLEGATI

I seguenti allegati sono pubblicati al portale della Protezione Civile regionale all'indirizzo:

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-tematiche/interventi-di-emergenza/speciali/terremoto-in-emilia-romagna>

MODELLO M1 - da compilarsi a cura dei Comuni

Riepilogo giornaliero delle istanze di sopralluogo pervenute per Comune

MODELLO M2 - da compilarsi a cura delle Funzioni Censimento Danni Provinciali

Quadro riepilogativo giornaliero dell'attività svolte dai Comuni

MODELLO M3 - da compilarsi a cura del Centro di Coordinamento Tecnico

Quadro generale giornaliero della Funzione Censimento Danni

MODELLO GE1 - da compilarsi giornalmente a cura delle squadre di rilevatori

Resoconto Agibilità Edifici Pubblici, Privati e Chiese

MODELLO GP1 - da compilarsi giornalmente a cura delle squadre di rilevatori

Provvedimenti urgenti per Edifici Pubblici, Privati e Chiese


GMV/MB

Procedura di Agibilità per la Regione Emilia Romagna

1. Presso gli Uffici del Servizio regionale Geologico, sismico e dei suoli (SGSS) in via della Fiera, 8 è istituito il Centro di coordinamento tecnico della Funzione censimento danni, che si coordina con le Funzioni di censimento danni delle province di Modena, Bologna e Ferrara, rispettivamente ubicate in: Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile (CUP) di Modena, presso gli Uffici dello stesso SGSS e presso il CCS istituito presso la Prefettura di Ferrara.
2. I Sindaci dei comuni interessati dagli eventi sismici provvedono a raccogliere le istanze di sopralluogo formulate dai cittadini utilizzando gli appositi modelli (I1bis) e le raggruppano per edifici.
3. Sulla base del giudizio sul danno apparente formulato dal cittadino nell'istanza e della conoscenza diretta della situazione, i Sindaci selezionano le istanze relative agli edifici che hanno nessun danno evidente o piccole lesioni e le istanze che evidenziano danni più elevati.
4. Le istanze relative agli edifici che hanno nessun danno evidente o piccole lesioni vengono consegnate ai VV.F. o ai tecnici dei Comuni per un sopralluogo speditivo. I VV.F. o i tecnici dei Comuni riportano sulla stessa istanza, nell'apposito spazio, l'esito di agibilità conseguente al sopralluogo speditivo e le riconsegnano ai Sindaci i quali consentiranno il riuso immediato dell'edificio in caso di esito di agibilità. I Sindaci provvederanno a compilare l'elenco degli edifici risultanti (dalla verifica speditiva dei VV.F. o dai tecnici comunali) inagibili e da rivedere, attraverso i modelli di richiesta sopralluoghi per edifici pubblici e privati (R1, R2, R3), e trasmetteranno tale elenco al Centro di Coordinamento tecnico della Funzione censimento danni.
5. L'elenco degli edifici le cui istanze evidenziano danni più elevati sono trasmesse direttamente al Centro di Coordinamento tecnico della Funzione censimento danni attraverso i modelli di richiesta sopralluoghi per edifici pubblici e privati (R1, R2, R3).
6. A cadenza giornaliera i Sindaci comunicano alle Funzioni di censimento danni già definite al punto 1, delle rispettive province di Modena Bologna e Ferrara, attraverso il modello M1 allegato, un riepilogo delle istanze di sopralluogo pervenute, raggruppate per edificio, il numero delle verifiche speditive effettuate, il numero ed esito delle verifiche speditive che richiedono e non richiedono la redazione della scheda AeDES, il numero totale di istanze con scheda AeDES, il numero di sopralluoghi effettuati con la scheda AeDES, ed il numero di squadre impegnate ed in previsione per il giorno successivo.
7. A cadenza giornaliera le Funzioni di censimento danni delle province di Modena, Bologna e Ferrara inviano al Centro di Coordinamento tecnico della Funzione censimento danni un quadro riepilogativo (modello M2) delle attività svolte da

- ciascun Comune nella giornata, relativamente ai modelli M1 redatti da ogni singolo comune
8. A cadenza giornaliera il Centro di Coordinamento tecnico della Funzione censimento danni raggruppa le informazioni ricevute (M2) in un quadro generale (M3) e lo invia al COR (procivcor@regione.emilia-romagna.it) e al Dipartimento della Protezione Civile (coordinamento.emergenza@protezionecivile.it).
 9. La valutazione dell'Agibilità degli edifici ordinari mediante scheda AeDES è condotta nel rispetto di quanto indicato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5/5/2011, rep. 2198 del 6/5/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 17/5/2011. La determinazione dei successivi provvedimenti di assistenza sarà basata esclusivamente sugli esiti di agibilità che scaturiscono da tale valutazione;
 10. La Regione, in coordinamento con il DPC, può avvalersi anche delle risorse messe a disposizione dalle altre Regioni per il tramite del Coordinamento Regionale, attualmente svolto dalla Provincia Autonoma di Trento e delle risorse messe a disposizione dall'ANCI. Con successivo provvedimento verranno indicate le modalità ed i termini dei rimborsi spesa ammissibili.
 11. Presso il Centro di coordinamento tecnico della Funzione censimento danni, vengono costituiti e formalmente accreditati, sulla base delle disponibilità, i gruppi tecnici di rilevamento¹, che operano sull'intero territorio regionale interessato dal sisma.
 12. I Gruppi tecnici di rilevamento (squadre) sono inviati dal Centro di coordinamento tecnico della Funzione censimento danni alle Funzioni di censimento danni delle province di Modena, Bologna e Ferrara, tenendo conto anche delle esigenze che sono state comunicate dai Sindaci.
 13. I Gruppi tecnici di rilevamento (squadre) hanno lo scopo di valutare l'agibilità degli edifici pubblici e privati. Alle attività di rilevamento dei danni, alla definizione dei provvedimenti di pronto intervento ed alla valutazione dell'agibilità post - sismica degli edifici potranno concorrere i tecnici, anche liberi professionisti, che hanno superato positivamente la verifica finale del percorso formativo, propedeutico anche all'inserimento negli elenchi regionali in corso di costituzione, ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5/5/2011, i tecnici qualificati di enti e pubbliche amministrazioni tenuti a renderli disponibili e personale universitario, nonché il personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
 14. Le squadre dopo i sopralluoghi e la compilazione delle schede AeDES comunicano l'esito al Sindaco, compilando la scheda riepilogativa (modello GE1) e l'eventuale scheda dei provvedimenti urgenti (Modello GP1) in doppia copia, di cui una timbrata e firmata dal Sindaco. Le schede AeDES compilate dalle squadre nei diversi

¹ squadre di tecnici che hanno seguito una apposita formazione o che hanno già operato in analoghe situazioni: i tecnici devono essere registrati nel predetto Centro per poter effettuare i sopralluoghi.

- comuni afferenti alle diverse Province dovranno essere controllate presso il centro di Coordinamento tecnico della funzione di censimento danni.
15. Il raccordo fra i Sindaci e le squadre avverrà per il tramite delle Funzione di censimento danni delle province di Modena, Bologna e Ferrara. I Sindaci assicureranno l'ordinato svolgimento delle operazioni necessarie a favorire l'attività delle squadre di rilevamento.
 16. Per gli edifici di interesse storico - artistico - culturale vengono costituite squadre miste di tecnici della Soprintendenza regionale e di altri tecnici esperti del settore utilizzando apposite schede chiese e Palazzi, con la possibilità di utilizzare, ai fini dell'omogeneità dell'esito, oltre alle apposite schede per i Palazzi, anche le schede AeDES.

